



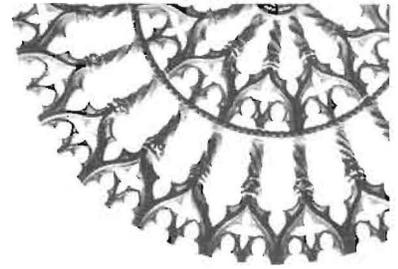
Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata
Servizio Edilizia Privata

Città dell'Aquila

Prot n° 0024871 del 07/03/2017

USCITA



All'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila

Sede

All'Ordine degli Architetti

Pianificatori, Paesaggistici e Conservatori

della Provincia dell'Aquila

Via Saragat snc

67100 L'Aquila

infolaquila@archiworld.it

All'Ordine degli Ingegneri

della Provincia dell'Aquila

Via Saragat n. 32

67100 L'Aquila

segreteria@ordinga.it

Al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati

della Provincia dell'Aquila

Via Vittorio Veneto n. 6

67100 L'Aquila

laquila@cng.it

OGGETTO: Elenco descrittivo degli interventi con riferimento al titolo abilitativo a cui sono assoggettati.

Si trasmette, in allegato alla presente, l'elenco descrittivo degli interventi di cui all'oggetto, aggiornato a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs n. 222 del 25.11.2016.

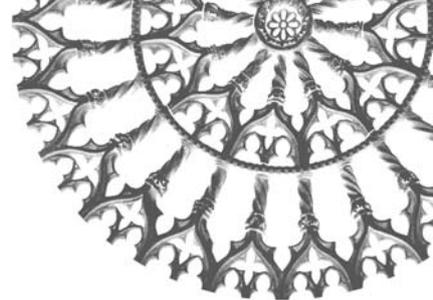
L'Aquila, li 07.03.2017

Il Dirigente
Ing. Vittorio Fabrizi





Comune dell'Aquila



Comune di L'Aquila - Assessorato alla Ricostruzione e Pianificazione - Dipartimento per la Ricostruzione



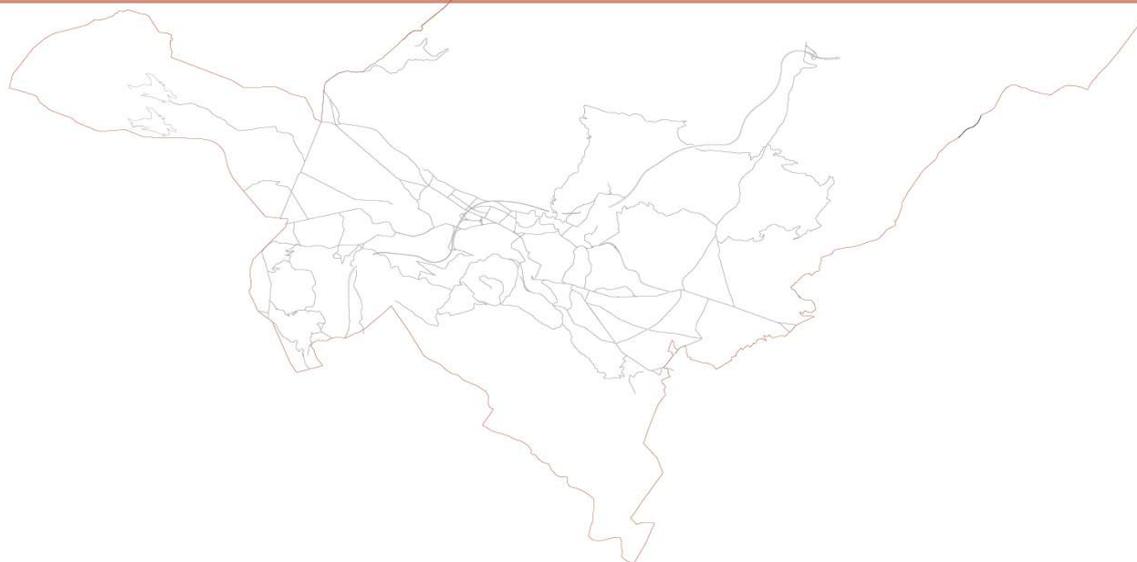
COMUNE DI L'AQUILA

Assessorato alla Ricostruzione e Pianificazione

Dipartimento per la Ricostruzione

Ricostruzione Privata - Servizi Edilizi

**ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INTERVENTI CON
RIFERIMENTO AL TITOLO ABILITATIVO A CUI SONO
ASSOGGETTATI**

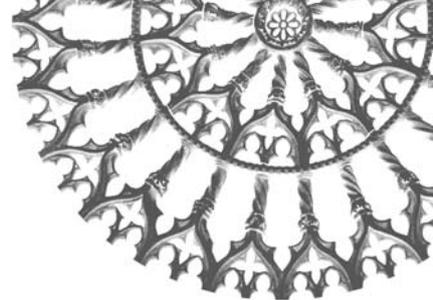


Comune di L'Aquila - Assessorato alla Ricostruzione e Pianificazione - Dipartimento per la Ricostruzione

Aggiornato con il Dlgs 25 novembre 2016 n. 222



Comune dell'Aquila



ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

Fonte normativa

– Art. 6, comma 1, D.P.R. 380/01 come modificato dal D.l.g.s. n. 222 del 2016 e art. 30 L.R. 18/83

Ambito di applicazione

a. interventi di manutenzione ordinaria

1. rinnovamento, riparazione, pulitura, ripresa parziale di intonaci esterni;
2. tinteggiatura, pittura e rifacimento degli intonaci interni;
3. rifacimento delle tinte esterne, con esclusione del centro storico e degli edifici assoggettati a particolari vincoli di carattere comunale o sovracomunale;
4. rinnovamento, riparazione, pulitura esterna, rifacimento parziale di rivestimenti esterni;
5. pulitura, riparazione, tinteggiatura, sostituzione senza modifica degli infissi esterni;
6. riparazione e sostituzione di infissi interni;
7. pulitura, riparazione, sostituzione o tinteggiatura di recinzioni;
8. pulitura, riparazione, sostituzione di manti di copertura, a condizione che non vi sia alcuna alterazione dell'aspetto e delle caratteristiche originarie;
9. pulitura e riparazione di pavimentazioni esterne esistenti;
10. riparazione o sostituzione di pavimenti interni;
11. realizzazione di nicchie ai fini dell'allacciamento ai pubblici servizi delle dimensioni strettamente necessarie all'alloggio dei contatori;
12. riparazione e rifacimento totale di grondaie e canne fumarie;
13. riparazione degli impianti tecnologici in edifici industriali ed artigianali;
14. installazione di antenne di piccole dimensioni;
15. riparazione ed ammodernamento di impianti tecnici che non comportino la costruzione o la destinazione ex novo di locali per servizi igienici e tecnologici;
16. sostituzione di sanitari;
17. riparazione di controsoffittature;

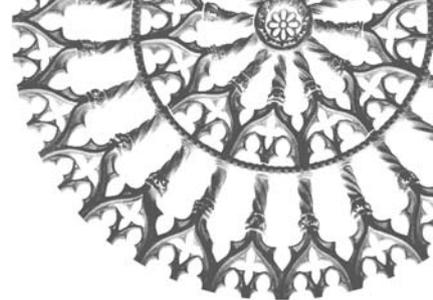
b. gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, anche eseguiti su edifici tutelati o sui immobili aventi valore storico architettonico che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio (art. 6 DPR 380/01);

c. le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;

d. i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari, fatte salve le aree tutelate interessate da vincoli paesaggistici;



Comune dell'Aquila



e. le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura o di qualsiasi fondazione, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola (art. 6 DPR 380/01);

Tali manufatti devono essere mobili, cioè non ancorati al suolo in modo permanente e smontati al cessare delle necessità colturali;

f. l'installazione di depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc. a norma di quanto disposto dall'ART. 17 comma 1 del D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128;

g. le piscine private fuori terra, rimovibili previo semplice smontaggio e non per demolizione e comunque di superficie in pianta non superiore a mq. 32; tali strutture non devono comportare la necessità di realizzare opere o impianti ulteriori per il relativo utilizzo;

h. le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni in caso di apposizione di eventuali manufatti è necessaria una comunicazione al Comune con allegato una planimetria per la localizzazione del manufatto;

i. le opere di nuova pavimentazione e di finitura di spazi esterni (nuove pavimentazioni e sostituzioni integrali), anche per aree di sosta, comunque nel rispetto dell'indice di permeabilità, ivi compresa la realizzazione di intercapedini, vasche di raccolta delle acque, locali tombati tutti interamente interrati senza alterare le quote altimetriche del terreno;

l. le aree ludiche senza fini di lucro:

realizzazione di campi da gioco, percorsi attrezzati, piscine interrate coperte da realizzarsi in aree di pertinenza di edifici esistenti o eventualmente in aree compatibili con le previsioni del vigente P.R.G.;

m. gli elementi di arredo delle aree pertinenziali agli edifici:

1. gazebo da realizzare nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - h. max esterna = ml.2,50,
 - superficie coperta max = mq.16,00,
 - la struttura dovrà avere forma regolare e dovrà rispettare le distanze minime del codice civile, non può essere tamponata o chiusa, può essere invece coperta con materiali leggeri di facile smontaggio, adeguati alla qualità dei manufatti. Tali strutture dovranno avere la funzione di solo arredo giardino e non possono essere utilizzati per il ricovero di automobili o per complemento di eventuali attività;
2. pergolati da realizzare nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - h. max esterna = ml.2,50,
 - la struttura dovrà avere forma regolare e dovrà rispettare le distanze minime del codice civile,



Comune dell'Aquila

- la struttura non può essere chiusa ne coperta con nessun tipo di materiale ma può essere utilizzata solo per piante rampicanti,
3. realizzazione di barbecue anche in muratura, nel rispetto delle norme del codice civile,
 4. realizzazione di forni anche in muratura nel rispetto delle norme del codice civile,
 5. realizzazione del pozzo nella sua parte esterna, cisterne interrato, nel rispetto delle norme del codice civile,
 6. realizzazione di coperture avvolgibili o retrattili di telo impermeabile senza appoggi a terra da realizzarsi su balconi, terrazzi o spazi esterni,
 7. realizzazione di piccole fontane;

n. i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A di cui al DM. 1444/68.

o. sostituzione degli **infissi esterni** con stesso tipo di materiale, dimensioni, colore e tipologia.

p. le opere oggetto di ripristino dello stato dei luoghi a seguito di interventi abusivi;

q. interventi di installazione delle pompe di calore aria - aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw.

r sistemazione a terra per la realizzazione di isole ecologiche senza opere murarie

Regime contributivo (oneri)

gratuito

Diritti di segreteria

non dovuti.

Procedura nei confronti del Comune

E' consigliabile una semplice comunicazione ma non obbligatoria

Sanzioni

nessuna

Inizio lavori

In qualunque momento



Comune dell'Aquila



**ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA SOGGETTA A COMUNICAZIONE
INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)**

Fonte normativa

– Art 6 bis, comma 2, D.P.R. 380/01 come introdotto dall'art. 3 del Dlgs 222 del 2016

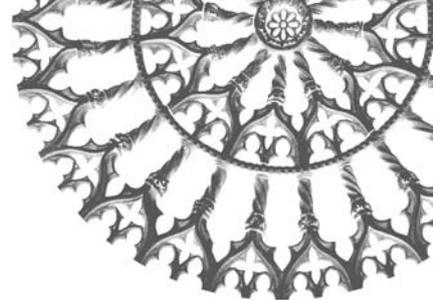
Ambito di applicazione

a. Gli interventi di **manutenzione straordinaria** di cui al DPR 380/01 articolo 3, comma 1, lettera b), ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso, non modificano la sagoma e prospetti dell'edificio, come di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. il **rifacimento totale di recinzioni**, anche con modificazione della forma e dei materiali esistenti;
2. realizzazione di **passi carrai**, uscita dalle autorimesse;
3. rifacimento anche ex novo di locali per **servizi igienici e tecnologici**
4. adeguamento dello spessore delle **murature perimetrali**, delle **coperture** e dei **solai** ai soli fini di coibentazione termica ed acustica (ad es: 'cappotto') ad esclusione della zona A del centro storico;
5. il rifacimento totale di **manti di copertura** con modificazione dei tipi di materiali preesistenti;
6. realizzazione ex novo di **grondaie**;
7. sostituzione di **elementi architettonici** (bancali, cornici, zoccolature, gradini, ecc.), con modificazione dei tipi o della forma, nel centro storico;
8. installazione di **cancelli o cancelletti**;
9. sostituzione di **infissi esterni** con modifica del tipo di materiale e apposizione di inferriate;
10. installazione di **antenne di grandi dimensioni** ;
11. installazione e sostituzione di **vetrine** anche con alterazione dei tipi e delle forme;
12. costruzione di nuove **canne fumarie** che interessino le pareti esterne dell'edificio nel rispetto delle norme del codice civile;
13. le opere e le modifiche necessarie al **rinnovamento degli impianti** e quelle finalizzate all'adeguamento tecnologico senza aumento di carico urbanistico per gli edifici industriali ed artigianali;
14. la realizzazione di **pensiline** di aggetto su terrazzi o aree private, con esclusione del centro storico e degli edifici assoggettati a particolari vincoli di carattere comunale o sovracomunale, nel rispetto delle prescrizione del codice civile;
15. **opere interne** a singole unità immobiliari che non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e non modifichino la destinazione d'uso, anche consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva dell'edificio.



Comune dell'Aquila



16. realizzazione ex-novo o ampliamento di **impianti tecnici**, inclusa l'installazione di unità esterne di impianti di climatizzazione;

17. l'installazione di **pompe di calore** diverse da quelle riportate nel punto r) della attività edilizia libera;

b opere edilizie interne ed esterne in edifici a destinazione produttiva che riguardano le modifiche e le integrazioni delle apparecchiature ed allestimenti dell'organizzazione produttiva.

c. le opere urgenti da realizzarsi in esecuzione di ordinanza contingibile ed urgente, emanata dal Sindaco ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, limitatamente alle opere ingiunte e a quelle funzionalmente connesse, salvo diversa prescrizione contenuta nell'ordinanza stessa;

d Piccoli manufatti completamente amovibili come, piccole serre in ferro e vetro, cassette ricovero attrezzi da giardino, ed opere assimilabili, da realizzare nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

– h. max esterna = ml.2,50;

– superficie max lorda = mq. 5,00;

– la struttura dovrà avere forma regolare e dovrà rispettare le distanze minime del codice civile. Non potranno essere proposte più di due manufatti per edificio.

e delimitazione dei terreni di proprietà ricadenti in zona agricola con opere tipo rete metallica e paletti in ferro o steccati in legno infissi al suolo senza opere murarie.

Regime contributivo (oneri)

gratuito

Diritti di segreteria

non dovuti.

Procedura nei confronti del Comune

Edilizia: occorre inviare al Comune una comunicazione asseverata preventivamente all'inizio dei lavori, corredata di Relazione Tecnica ed eventuali elaborati grafici necessari a descrivere l'intervento. Negli interventi su edifici tutelati da vincoli di qualsiasi natura, occorre munirsi di parere preventivo dell'Ente preposto alla tutela del vincolo. **Nella comunicazione devono essere presenti i dati della impresa esecutrice dei lavori e relativo DURC.**

DM 37/2008 Dlgs 28/2011: Presentazione progetti se dovuti.

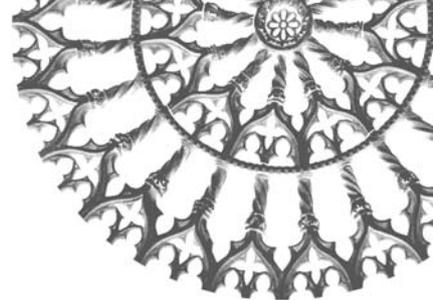
PARERI: La CILA deve essere corredata da tutti i pareri necessari con riferimento alla tipologia di intervento;

Sanatoria / Sanzioni

Nell'ipotesi di mancata comunicazione dell'inizio dei lavori ovvero di mancata trasmissione della relazione tecnica asseverata si applica la sanzione pecuniaria di 1000 euro.



Comune dell'Aquila



Nell'ipotesi di tardiva comunicazione, spontaneamente presentata prima dell'accertamento della violazione, si applica la sanzione di 333 euro se l'intervento è ancora in corso.

Sono anche fatte salve le sanzioni penali e amministrative previste da specifiche norme di Settore, ad esempio per la mancanza dell'autorizzazione paesaggistica, per la mancanza dell'autorizzazione all'intervento sui beni culturali, per la mancanza dell'autorizzazione sismica o per il mancato deposito del progetto strutturale.

In presenza di dichiarazioni **false o mendaci**, si darà luogo alla segnalazione alla Autorità Giudiziaria dell'ipotesi di falso.

Inizio lavori Al momento dell'invio della comunicazione.

Fine lavori obbligo di comunicazione di fine lavori

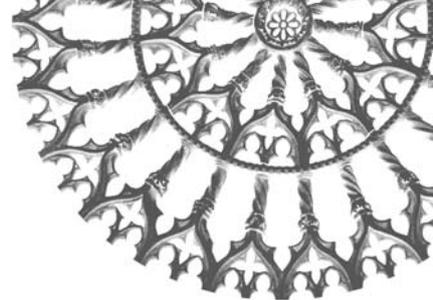
.

Aggiornamento catastale

Obbligatorio se l'intervento cambia la consistenza, l'attribuzione della categorie e classe catastale, da farsi entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.



Comune dell'Aquila



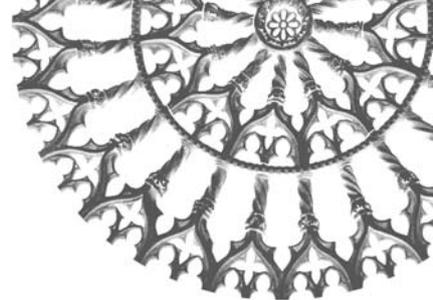
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)

Fonte normativa

– Art. 19 Legge 241/1990 e art. 22 D.P.R. 380/01;

Ambito di applicazione

- a. gli interventi di **manutenzione straordinaria** di all'art. 3 comma 1 lett. b) del DPR 380/01 qualora riguardino le parti strutturali;
- b. gli interventi di **risanamento conservativo e restauro** di all'art. 3 comma 1 lett. c) del DPR 380/01 qualora riguardino le parti strutturali ;
- c. gli **interventi di ristrutturazione** di cui all'art.3 comma 1 lettera d) diversi da quelli indicati nell'art. 10 comma 1 lettera c).
- d. **varianti a permessi di costruire** che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano le destinazioni d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposta a vincolo ai sensi del Dlgs 42/04 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel PdC.
- e. realizzazione di nuovi ascensori interni o sostituzione di quello esistente;
- f i mutamenti di destinazione d'uso funzionali senza opere compatibili con le previsioni di PRG e con il regolamento edilizio.
- g. realizzazione o eliminazione di scala interna nel rispetto dei parametri urbanistici;
- h. **opere edilizie interne ed esterne in edifici a destinazione produttiva** che riguardano le modifiche e le integrazioni delle apparecchiature ed allestimenti dell'organizzazione produttiva;
- i. la **nuova costruzione di recinzioni** in conformità al regolamento arredo urbano (altezza max muretto 50 cm fuori terra con riferimento alla linea originaria e attuale del terreno);
- l. realizzazione di **armadi** ai fini dell'allacciamento ai pubblici servizi ;
- m. **revisione o installazione di impianti tecnologici** a servizio di edifici o attrezzature esistenti e realizzazione di nuovi volumi tecnici che si rendono indispensabili sulla base di disposizioni sopravvenute;



Comune dell'Aquila

- n.** gli interventi consistenti in manufatti di **eliminazione delle barriere architettoniche** che alterano la sagoma dell'edificio o che ne modificano i prospetti (ascensori esterni) purché siano presenti le finalità delle legge;
- o.** le modifiche funzionali di **impianti esistenti** già destinati ad attività, sportive senza creazione di volumetria;
- p.** la realizzazione di **parcheggi** da destinare a pertinenza di unità immobiliari, nei casi di cui all'art.9, comma 1, della legge 24 marzo 1989 n°122, esclusi gli immobili collocati nei centri storici;
- q.** gli interventi sbancamento;
- r.** interventi di sostituzione di insegne esistenti legittimate da precedenti titoli edilizi con insegne aventi stesse dimensioni e caratteristiche (cambio di logo dicitura, colore ecc.);
- s.** interventi di riporto di terreno non superiori a 50 cm. di altezza;
- t.** gli interventi di **demolizione senza ricostruzione** di edifici o altri manufatti non sottoposti a specifica tutela da normative comunitarie, statali, regionali o dagli strumenti urbanistici vigenti.
- u** realizzazione di locali interrati tombati o di intero piano tombato completamente inaccessibile e non collegato con i piani sovrastanti, necessari per esigenze tecniche per colmare vuoti di scavo.

Regime contributivo (oneri)

Gratuito, ad eccezione di interventi che comportano aggiornamento del contributo di costruzione

Diritti di segreteria

Sono dovuti in ragione di quanto stabilito nella delibera n° 182 del 13.05.2005.

ristrutturazioni edilizie

diritti di istruttoria (per ogni alloggio) euro 100,00

diritti di segreteria euro 60,00

Varianti in corso d'opera

diritti di istruttoria (per ogni alloggio) euro 60,00

diritti di segreteria euro 51,65

Opere minori

diritti di istruttoria euro 50,00

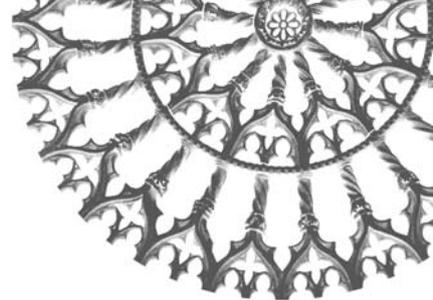
diritti di segreteria euro 51,65

Procedura nei confronti del Comune

La SCIA va presentata avvalendosi dell'apposito modello presente sul sito istituzionale del comune:



Comune dell'Aquila



- la SCIA può essere presentata anche in presenza di vincoli ambientali, paesaggistici o culturali. L'efficacia della segnalazione decorre dal rilascio dei relativi atti di assenso.
- con la SCIA l'attività edilizia può essere iniziata contestualmente alla presentazione della segnalazione all'amministrazione comunale,
- In caso di accertata carenza dei requisiti necessari o rilevata l'incompletezza o l'irregolarità formale, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della SCIA, l'Ufficio può formulare provvedimento di rigetto con invito a presentare nuova istanza.

Nella segnalazione devono essere presenti i dati della impresa esecutrice dei lavori e relativo DURC.

PARERI: La SCIA deve essere corredata da tutti i pareri necessari con riferimento alla tipologia di intervento;

Sanzioni Si applicano le sanzioni previste dal Capo II di cui al DPR 380/2001. Sono fatte salve le sanzioni penali e amministrative previste da specifiche norme di Settore (mancanza dell'autorizzazione paesaggistica - mancanza dell'autorizzazione all'intervento sui beni culturali - mancanza dell'autorizzazione sismica o mancato deposito del progetto strutturale – ecc.). Per le dichiarazioni e asseverazioni **false o mendaci** si darà luogo alla segnalazione alla Autorità Giudiziaria dell'ipotesi di falso.

Annullamento E' fatto salvo il potere dell'Amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela di revoca o annullamento d'ufficio della SCIA.

Inizio lavori Al momento del deposito della segnalazione o in alternativa, dalla data indicata nel modello.

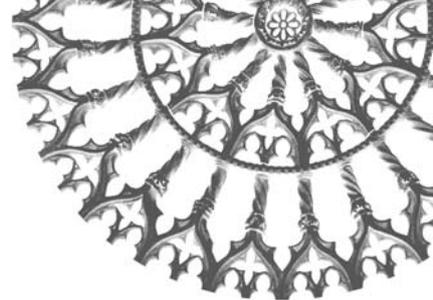
Fine Lavori Alla fine dei lavori va presentata la comunicazione con allegato certificazione attestante la conformità delle opere realizzate al progetto presentato, variazione catastale ove necessaria. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di euro 516 prevista dall'art. 37 comma 5 DPR 380/01

Durata del Titolo

3 anni dalla data di efficacia della SCIA.



Comune dell'Aquila



**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)
ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE
(da presentare almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori)**

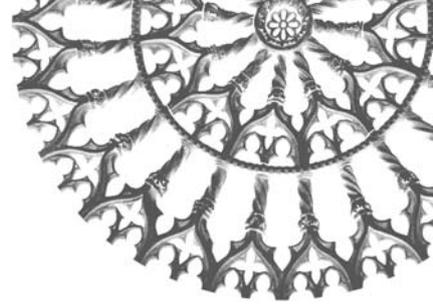
Fonte normativa

– Art. 23 D.P.R. 380/01

Ambito di applicazione

in alternativa al permesso di costruire possono essere realizzati con la SCIA:

- a. gli interventi di **ristrutturazione edilizia** di cui all'art. 10 comma 1 lett. c) DPR 380/01;
- b. installazione di nuove insegne previa acquisizione di tutti gli atti di assenso e dichiarazione di conformità alle prescrizioni per gli interventi nei centri storici.
- c. gli **interventi di nuova costruzione**, di ampliamento e sopraelevazione nelle zone di completamento di cui agli art. 47 e 48 delle N.T.A. del P.R.G;
- d. **gli interventi di ristrutturazione urbanistica previsti da strumenti urbanistici**, comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente alla data della legge 21.12.2001 n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
- e. la realizzazione di nuove scale esterne a sbalzo aperte;
- f. la realizzazione di nuove scale chiuse e/o coperte che non concorrono alla formazione di superficie utile. Con esclusione della zona A del centro storico;
- g. la realizzazione senza fine di lucro di **piscine private scoperte** fuori terra di tipo permanente previste sulle aree di pertinenze degli edifici e nel rispetto delle distanze minime dai confini;



Comune dell'Aquila

h. gli interventi di **urbanizzazione primaria e secondaria** realizzati da soggetti diversi dal Comune e qualunque variante a tali opere che derivano da precisi accordi negoziali,

salvo diversa disposizione espressamente dichiarata dal competente organo comunale in fase di approvazione degli stessi piani;

i. il recupero ai fini abitativi di locali sottotetti in applicazioni a precise disposizioni normative regionali;

l. interventi di ampliamento o sopraelevazione di edifici esistenti in applicazione della L.R. 16/09 così come recepita dal consiglio comunale con deliberazione n. 66/2010 nonché in applicazione della L.R. 49/2012 così come recepita dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 86/2013 **previa monetizzazione degli standard;**

m. realizzazione di soppalchi con aumento di superficie utile limitatamente agli edifici ricompresi nelle zone di completamento;

n. realizzazione di abbaini o lucernari delle dimensioni necessarie per la installazione di un solo infisso avente superficie illuminante di 0.40 mq.

o. la realizzazione di **parcheggi interrati** da destinare a pertinenza di unità immobiliari, nei casi di cui all'art.9, comma 1, della legge 24 marzo 1989 n°122, collocati nei centri storici;

p. nuove aperture o allargamento di porte e finestre esterne con la esclusione della zona A del PRG del centro storico della città di L'Aquila;

q. installazione di nuovi ascensori esterni nel rispetto delle distanze dai confini e tra edifici;

r realizzazione di soppalco senza aumento di superficie utile con esclusione della zona A del centro storico;

s. costruzione di nuovi volumi per impianti tecnici (es. centrale termica, idrica ecc.);

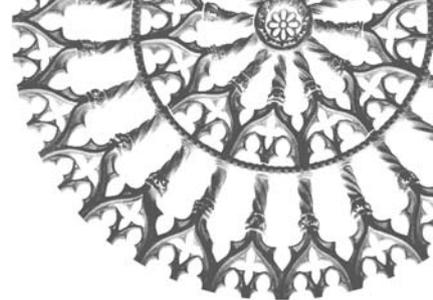
t. interventi finalizzati al completamento delle opere autorizzate da precedenti titoli autorizzativi edilizi.

Regime contributivo (oneri)

Da valutare in relazione all'intervento proposto.

Procedura nei confronti del Comune

La SCIA va presentata avvalendosi dell'apposito modello presente sul sito del comune, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori:



Comune dell'Aquila

– la SCIA può essere presentata anche in presenza di vincoli ambientali, paesaggistici o culturali. L'efficacia della segnalazione decorre dal rilascio dei relativi atti di assenso.

– In caso di accertata carenza dei requisiti necessari o rilevata l'incompletezza o l'irregolarità formale, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della SCIA, l'Ufficio può formulare provvedimento di rigetto con invito a presentare nuova istanza.

Nella segnalazione devono essere presenti i dati della impresa esecutrice dei lavori e relativo DURC.

DM 37/2008 e Dlgs 28/2011: La SCIA deve essere corredata del progetto del impianti nel rispetto degli obblighi previsti.

PARERI: La SCIA deve essere corredata da tutti i pareri necessari con riferimento alla tipologia di intervento;

Sanzioni Sono fatte salve le sanzioni penali e amministrative previste da specifiche norme di Settore (mancanza dell'autorizzazione paesaggistica - mancanza dell'autorizzazione all'intervento sui beni culturali - mancanza dell'autorizzazione sismica o mancato deposito del progetto strutturale – ecc.). Per le dichiarazioni e asseverazioni **false o mendaci** si darà luogo alla segnalazione alla Autorità Giudiziaria dell'ipotesi di falso.

Annullamento E' fatto salvo il potere dell'Amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela di revoca o annullamento d'ufficio della SCIA.

Inizio lavori la presentazione della SCIA costituisce anche comunicazione di inizio lavori che comunque non possono essere effettuati iniziati prima di trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

Fine Lavori La comunicazione di fine lavori deve essere corredata di apposito certificato di collaudo finale dove si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato, contestualmente alla ricezione dell'avvenuta variazione catastale se dovuta. In assenza si applica la sanzione di euro 516 prevista dall'art. 37 comma 5 DPR 380/01.

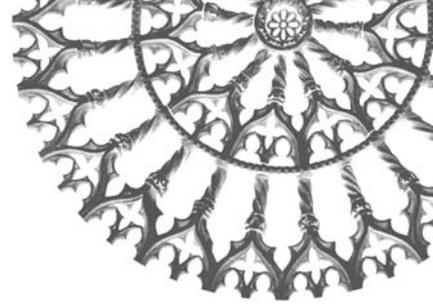
Agibilità obbligatoria nei casi previsti dall'art. 24 del D.P.R. 380/01

Durata del Titolo

3 anni dalla data di efficacia della SCIA,

Diritti di segreteria e istruttoria

Sono dovuti in ragione di quanto stabilito nella delibera n° 182 del 13.02.2005



Comune dell'Aquila

come di sotto specificato, da corrispondere sul c.c.p. 12188678 intestato a Comune di L'Aquila Servizio Tesoreria.

Nuove costruzioni e ristrutturazioni edilizie lett. d) ed e) della'art. 3 D.P.R. 380/01

diritti di istruttoria (per ogni alloggio)	euro	100,00
diritti di segreteria	euro	60,00

Varianti in corso d'opera

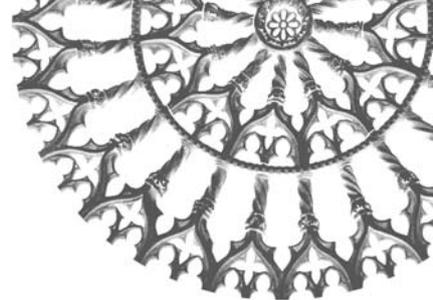
diritti di istruttoria (per ogni alloggio)	euro	60,00
diritti di segreteria	euro	51,65

Proroghe e rinnovi

diritti di istruttoria	euro	40,00
diritti di segreteria	euro	51,65



Comune dell'Aquila



PERMESSO DI COSTRUIRE

Fonte normativa

– Capo II D.P.R. 380/01 – Art. 30 L.R. 18/83

Ambito di applicazione

Sono soggetti tutti gli interventi edilizi non ricadenti in CILA e SCIA e quelli di seguito indicati:

1. le **nuove costruzioni** di edifici;
2. gli **ampliamenti e le sopraelevazioni** di edifici;
3. la realizzazione di **chioschi ed edicole**;
4. la realizzazione di **distributori di carburante**;
5. gli interventi di **ristrutturazione edilizia**, come definiti dalla lettera c) comma 1 art. 10 DPR 380;
6. gli interventi di **ristrutturazione urbanistica**;
7. gli **interventi di ripristino integrale** a seguito di demolizioni o crolli al centro storico della città.
8. gli **interventi di demolizione ricostruzione** di edifici esistenti in applicazione della L.R. 16/09 così come recepita dal consiglio comunale con deliberazione n. 66/2010 nonché in applicazione della L.R. 49/2012 così come recepita dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 86/2013.
9. la realizzazione di **parcheggi** da destinare a pertinenza di unità immobiliari, nei casi di cui all'art.9, comma 1, della legge 24 marzo 1989 n°122, relativamente a immobili collocati nei centri storici.
10. installazione di nuove insegne dentro il perimetro delle mura cittadine previa acquisizione di tutti gli atti di assenso

Regime contributivo (oneri)

Oneroso, con esclusione delle ipotesi di esonero di cui all'art. 17 D.P.R. 380/01.

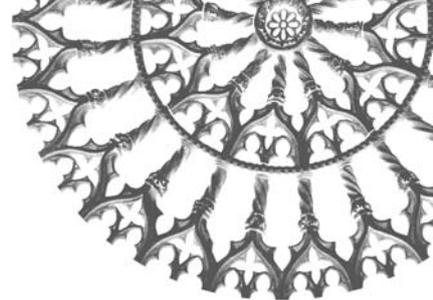
Procedura nei confronti del Comune

Occorre presentare apposita richiesta per ottenere il Permesso di costruire allegando i relativi elaborati e documenti previsti dall'art. 4 del RE.

DM 37/2008 e Dlgs 28/2011: Rispetto degli obblighi previsti

ZONE DI RISPETTO E VINCOLI PAESAGGISTICI: Richiesta del Nulla Osta e/o dell'atto autorizzativo dell'Ente preposto

Modulistica scaricabile dal sito.



Comune dell'Aquila

Sanzioni Si applicano le sanzioni ai sensi del DPR 380/2001.

Sono fatte salve le sanzioni penali e amministrative previste da specifiche norme di Settore (mancanza dell'autorizzazione paesaggistica - mancanza dell'autorizzazione

all'intervento sui beni culturali - mancanza dell'autorizzazione sismica o mancato deposito del progetto strutturale – ecc.). Per le dichiarazioni e asseverazioni **false o mendaci** si darà luogo alla segnalazione alla Autorità Giudiziaria dell'ipotesi di falso.

Sanatoria È possibile l'accertamento di conformità per i casi previsti dall'art. 36 del D.P.R. 380/01.

Il Permesso di costruire in sanatoria è sempre oneroso.

Inizio lavori Il limite massimo per l'inizio dei lavori è di un anno da rilascio del Permesso. E' obbligatoria la comunicazione di inizio lavori pena l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 60 comma 12 della L.R. 18/83, pari a 1/20 del contributo di costruzione.

Fine lavori Obbligatoria la comunicazione. In assenza si applica la sanzione di euro 516 prevista dall'art. 37 comma 5 DPR 380/01

Agibilità obbligatoria nei casi previsti dall'art. 24 del D.P.R. 380/01.

Durata del titolo

3 anni dalla data di inizio lavori, salvo diverse disposizioni riportate nel titolo abilitativo edilizio.

Diritti di segreteria e istruttoria

Sono dovuti in ragione di quanto stabilito nella delibera n° 182 del 13.05.2005 come di sotto specificato, da corrispondere sul c.c.p. 12188678 intestato a Comune di L'Aquila Servizio Tesoreria.

Nuove costruzioni e ristrutturazioni edilizie lett. d) ed e) della art. 3 D.P.R. 380/01

diritti di istruttoria (per ogni alloggio)	euro	100,00
diritti di segreteria	euro	60,00

Variante in corso d'opera

diritti di istruttoria (per ogni alloggio)	euro	60,00
diritti di segreteria	euro	51,65

Proroghe e rinnovi

diritti di istruttoria	euro	40,00
diritti di segreteria	euro	51,65